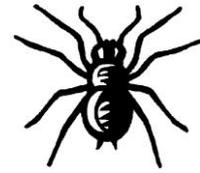




ZECCHE

(*Argasidi Spp.*, *Ixodidi Spp.*)



CARATTERISTICHE

Zecca è un nome comune che identifica varie specie di acari che si nutrono di sangue. Le zecche più comuni e presenti nei nostri ambienti sono due, quelle appartenenti alla famiglia degli Argasidi (zecche molli) e quelle appartenenti alla famiglia degli Ixodidi (zecche dure). Gli insetti adulti sono di colore bruno, con dimensioni variabili e visibili a occhio nudo, in genere le femmine sono più grandi dei maschi. Le zecche dure hanno un caratteristico scudo dorsale chitinoso, mentre quelle molli non possiedono questo scudo. Questi parassiti si nutrono del sangue dell'uomo e degli animali, senza di questo non si sviluppano e non terminano il loro ciclo produttivo, resistono a lunghi periodi di digiuno. Possiedono un apparato boccale che gli consente di perforare la pelle e succhiare il sangue, fino a quasi il 100% del loro peso.

DOVE SI TROVANO

L'habitat preferito è vario, possono trovarsi in luoghi ricchi di vegetazione con clima fresco e umido, e in luoghi a clima caldo e asciutto e con vegetazione scarsa. Le forme giovanili, in attesa di trovare l'ospite stazionano in cespugli e sterpaglie, il periodo in cui sono maggiormente presenti è tra la primavera e l'autunno.

Gli ambienti comunemente infestati sono porticati, magazzini, ricoveri di cani e gatti, giardini, campeggi, stalle, etc.

DANNI PROVOCATI

I danni sono di tipo diretto e sono di varia intensità perché si passa dalla semplice irritazione della pelle, alla "paralisi da zecche" negli animali, fino alla trasmissione di varie infezioni virali. Il morso di solito non è doloroso e non causa prurito, per cui può passare inosservato.

